

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1019 DEL 10/05/2025

CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

OGGETTO: SERVIZIO SMA PER L'INVIO DI POSTA ORDINARIA E RACCOMANDATE ALL'ESTERO.

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) Dispone l'impegno ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 1.894,44 sul Cap. S 108148/0 - Spese per servizi amministrativi - Cdc 124 (Cod. SIOPE 1030216002) in favore di POSTE ITALIANE S.P.A (codice: 16917) per il servizio di invio di posta ordinaria e raccomandate all'estero. CIG B6995E8A6A;
- 2) dispone di provvedere al pagamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Gli Uffici del Corpo di Polizia della Città metropolitana di Bologna, in particolare quelli che seguono l'attività sanzionatoria relativa a verbali emessi in violazione del Codice della Strada possono emettere verbali che necessitano di spedizione al di fuori del territorio nazionale.

Per la spedizione dei verbali relativi alle violazioni CdS il Corpo di Polizia locale si avvale del servizio fornito da Poste Italiane in luogo dell'adesione alla convenzione sottoscritta tra l'Agenzia Regionale Intercent-ER e Poste Italiane S.p.A.

Nei servizi previsti dalla convenzione non rientrano le spedizioni degli avvisi tramite posta ordinaria e le raccomandate all'estero, è stata quindi richiesta a Poste Italiane S.p.A. la possibilità provvedere all'integrazione dei servizi necessari all'invio di tale documentazione non compresa nei servizi in convenzione.

La spesa presunta per il servizio di spedizione viene stimata in fase di affidamento ma risulta difficilmente determinabile in ragione delle numerose variabili non preventivabili come il numero di veicoli e la percentuale di questi che commette infrazioni

È stata pertanto ipotizzata la spesa in base al numero degli invii presunti e con determinazione n. 1081 è stato assunto l'impegno di spesa dedicato¹. Il numero delle spedizioni effettuate nel periodo è risultato maggiore rispetto alla stima calcolata, si rende pertanto necessario provvedere alla copertura della spesa di € 1.894,44.

La fattispecie in oggetto rientra nelle c.d. "passività pregresse" o arretrate, che, come chiarito dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 175/2023 della Sezione Regionale di Controllo della Lombardia, a differenza dei debiti fuori bilancio, si collocano all'interno di un ordinario procedimento di spesa.

Si tratta, infatti, di spese per le quali l'Ente ha proceduto a un regolare impegno, ma che, per fatti non prevedibili, di norma collegati alla natura della prestazione, hanno dato luogo a un debito non assistito da idonea copertura ex art. 191 TUEL, che può rilevare come insufficienza dell'impegno contabile. Ponendosi, quindi, all'interno di una regolare procedura di spesa, la passività pregressa esula dalla fenomenologia del debito fuori bilancio, costituendo debiti la cui competenza finanziaria è riferibile all'esercizio di loro manifestazione. Lo strumento procedimentale, in casi come questi, è costituito di fatto dalla procedura ordinaria di spesa disciplinata dall'art. 191 TUEL, accompagnata dalla eventuale variazione di bilancio finalizzata al reperimento delle risorse ove queste risultino insufficienti (art. 193 TUEL)."²

Con il presente atto si intende impegnare la somma di € 1.894,44 per le spedizioni effettuate, esenti ai fini IVA (vendite IVA esenti Serv. post. art. 10/16 DPR 633/72) sul capitolo PEG 108148 "*Spese per servizi amministrativi – CdC 124*" - bilancio 2025/2027 - annualità 2025 Codice SIOPE U.1.03.02.16.002 "*Spese Postali*" – CIG B6995E8A6A– a favore di Poste Italiane Spa (Cod. Forn. 16917), avente sede legale in Viale Europa, 190 – 00144 Roma (C.F. 97103880585 e P.IVA 01114601006).

I servizi e le forniture di importo inferiore a € 140.000,00 possono essere affidati direttamente, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 50 c. 1 lett. b), in materia di acquisizione di beni e servizi sotto-soglia comunitaria.

¹ n. 3116/2024

² Si vedano inoltre la deliberazione n. 33/2021 della Sezione di controllo per la Sardegna e la deliberazione n. 290/2023 della Sezione regionale di controllo della Lombardia.

Dà atto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che il Responsabile unico di progetto (RUP) è il Vicecomandante del Corpo di Polizia locale e che lo stesso non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale³ rispetto all'aggiudicatario.

Si dà conto che:

- le somme da impegnare sono disponibili sul capitolo di Bilancio individuato nella decisione, assegnate al Responsabile competente e saranno dal medesimo liquidate;
- le spese oggetto della presente integrazione e relative alla spedizione degli avvisi di pagamento, sono poste a carico del trasgressore destinatario del provvedimento ai sensi dell'Art. 201 comma 4 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 *“Le spese di accertamento e di notificazione sono poste a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria.”*;
- ai sensi della L. n. 136/2010, sono stati precedentemente acquisiti agli atti i dati relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari nel rispetto di quanto previsto dalla normativa citata ed è stato richiesto il DURC⁴ online attestante la regolarità contributiva del fornitore.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di giorni 60 (sessanta) o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 (centoventi), entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o piena conoscenza del medesimo, in forza del combinato disposto ex artt. 29 e 41, D.lgs. n. 104/2010 (c.d. Codice del processo amministrativo) per l'impugnazione al TAR e ex art. 9, d.P.R. n. 1199/71 per quanto attiene il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Bologna, 10/05/2025

Firmato digitalmente
Dott. FULGARO TOMMASO⁵

³ Come previsto nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2025-2027, al paragrafo “Azioni e misure di contrasto generali” nonché ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

⁴ INAIL_47556707 del 28/01/2025

⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.